

Municipio della Città del Vasto

Provincia di Chieti

### Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>Numero del Registro</b> <b>34</b>	<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE ANNO 2018.</b>
<b>Data</b> <b>22.03.2018</b>	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese di **marzo** nell'aula consiliare "Giuseppe Vennitti" del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9.00 con avvisi notificati nei modi e termini di legge.

L'adunanza è convocata in sessione ordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione.

Alle ore 18.22 il Consiglio risulta nella seguente composizione:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti	CONSIGLIERI	Presenti /Assenti
1. FRANCESCO MENNA	Presente	14. LUCIA PERILLI	Presente
2. VINCENZO SPATORE	Presente	15. MARCO MARRA	Presente
3. NICOLA TIBERIO	Presente	16. MAURO DEL PIANO	Presente
4. LUCIANO ANTONIO LAPENNA	Presente	17. FRANCESCO PROSPERO	Assente
5. MARINO ARTESE	Assente	18. DAVIDE D'ALESSANDRO	Presente
6. ROBERTA NICOLETTI	Presente	19. ALESSANDRA CAPPÀ	Presente
7. MARIANNA DEL BONIFRO	Assente	20. ALESSANDRO D'ELISA	Presente
8. SIMONE LEMBO	Presente	21. VINCENZO SURIANI	Presente
9. MARCO MARCHESANI	Presente	22. GUIDO GIANGIACOMO	Presente
10. ELIO BACCALÀ	Presente	23. DINA NIRVANA CARINCI	Presente
11. GIUSEPPE NAPOLITANO	Presente	24. MARCO GALLO	Presente
12. MARIA MOLINO	Assente	25. EDMONDO LAUDAZI	Presente
13. GIOVANNA PAOLINO	Presente		

Presenti n. 21

Assenti n. 4

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg: Giuseppe FORTE, Paola CIANCI, Luigi MARCELLO, Lina MARCHESANI, Gabriele BARISANO, Carlo DELLA PENNA, Anna BOSCO.

Presiede l'adunanza il Sig. MAURO DEL PIANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Generale dott.ssa ANGELA ERSPAMER

Il Presidente pone in esame la proposta di deliberazione avente in oggetto “ Imposta Unica Comunale ( I.U.C.) – Componente TARI – Approvazione Piano finanziario e relative tariffe – Anno 2018 ” e concede la parola all’Assessore Paola Cianci che relaziona in merito.

Dopo gli interventi dei consiglieri, riportati nell’allegato verbale, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Indi,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell’IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamato, in particolare, il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero dell’Interno del 29 novembre 2017, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con n. 285 in data 06.12.2017), che ha disposto il differimento al 28 febbraio 2018 del termine per la Deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell’art. 14, comma 9, del D.L. 201/2011, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.06.2014;

Vista l’allegata proposta di Piano Economico Finanziario relativo al tributo comunale sui rifiuti contenente altresì la proposta di adozione delle tariffe del tributo medesimo, finalizzata ad assicurare la copertura integrale del servizio;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell’articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e

di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- che le tariffe, per le utenze domestiche e non domestiche sono state determinate sulla base dei costi di gestione del servizio, fissi e variabili, nonché sulla base della banca dati dei contribuenti, agli atti di questo Comune;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Ritenuto pertanto di approvare il piano finanziario (allegato A) e la relazione di accompagnamento (allegato B) al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99;

Dato atto che l'onere derivante dalle altre riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, da finanziare con risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa, trovano copertura nel bilancio di previsione 2018 e quantificabili in € 93.758,64;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli resi dai responsabili di Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

Visto l'esito della votazione che qui di seguito si riporta:

Consiglieri presenti: 25

Voti favorevoli: 16

“ contrari: 9

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;

2. di approvare il Piano Finanziario (allegato A) relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti e la relazione di accompagnamento (allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare per l'anno 2018, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 di seguito indicate:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>									
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	4.661	470.959,93	22,8%	101,0	1.065.609	107,67	83,16	83,16	190,84
Famiglie di 2 componenti	8.473	841.483,82	41,5%	99,3	1.236.633	122,81	101,24	50,62	224,06
Famiglie di 3 componenti	3.432	433.845,00	16,8%	126,4	1.341.878	169,63	107,87	35,96	277,50
Famiglie di 4 componenti	3.021	399.752,00	14,8%	132,3	1.433.968	189,75	109,68	27,42	299,43
Famiglie di 5 componenti	648	84.519,00	3,2%	130,4	1.447.124	188,75	112,69	22,54	301,44
Famiglie di 6 o più componenti	199	27.295,00	1,0%	137,2	1.394.501	191,27	116,91	19,49	308,18

### UTENZE NON DOMESTICHE

				QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup> Quv*Kd	Euro/m <sup>2</sup> QF+QV
		n	m <sup>2</sup>			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	66	31.367,00	0,031803	2,945498	2,977302
2	Cinematografi e teatri	6	2.077,00	0,023726	3,045374	3,069100
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	203	49.471,00	0,018173	1,631754	1,649927
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	28	108.758,00	0,031803	1,334598	1,366401
5	Stabilimenti balneari	22	73.160,00	0,017668	0,750711	0,768380
6	Esposizioni, autosaloni	28	11.079,00	0,028774	3,701423	3,730197
7	Alberghi con ristorante	30	54.684,00	0,050986	5,307110	5,358097
8	Alberghi senza ristorante	12	4.126,00	0,054520	5,103793	5,158313
9	Case di cura e riposo	8	25.575,00	0,045433	2,903792	2,949225
10	Ospedali	1	715,00	0,043414	2,909686	2,953100
11	Uffici, agenzie, studi professionali	548	66.090,00	0,059063	5,082940	5,142003
12	Banche ed istituti di credito	25	7.543,00	0,039880	5,109006	5,148886
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	320	39.627,00	0,057044	6,360191	6,417235
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	61	6.070,00	0,075722	6,047395	6,123117
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	36	2.753,00	0,045938	5,890997	5,936935
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	15,00	0,060073	6,052608	6,112681
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	132	7.555,00	0,075722	6,985784	7,061506
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	4.234,00	0,038871	1,605688	1,644558

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	42	7.109,00	0,045938	1.928910	1,974849
20	Attività industriali con capannoni di produzione	89	95.006,00	0,016659	1.579621	1,596280
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	3.938,00	0,022717	1.579621	1,602338
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	149	22.667,00	0,171637	7.194315	7,365951
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	81,00	0,128728	6.646921	6,775649
24	Bar, caffè, pasticceria	124	10.815,00	0,129232	6.646921	6,776154
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	40	12.228,00	0,078751	6,667774	6,746525
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	37	5.418,00	0,078751	5,995262	6,074013
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	43	2.759,00	0,223128	9,383889	9,607016
28	Ipermercati di generi misti	1	5.365,00	0,083294	6,675594	6,758888
29	Banchi di mercato generi alimentari	2	42,00	0,169113	8,236969	8,406082
30	Discoteche, night club	5	2.672,00	0,038871	5,056873	5,095744
	<b>Totale</b>	<b>2.144</b>	<b>662.999,00</b>			

4. di dare altresì atto che le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
5. di assumere che, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia;
6. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

7. di dichiarare – con 16 voti favorevoli - 9 contrari - il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Si dà atto che, al momento delle votazioni, erano presenti il Sindaco e i seguenti n. 24 consiglieri: Sputore, Tiberio, Lapenna, Artese, Nicoletti, Del Bonifro, Lembo, Marchesani, Baccalà, Napolitano, Molino, Paolino, Perilli, Marra, Del Piano, Prospero, D'Alessandro, Cappa, d'Elisa, Suriani, Giangiacomo, Carinci, Gallo, Laudazi.

ALLEGATO A)

<b>PIANO FINANZIARIO 2018</b>			
<b>Comune di VASTO</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
Costi vari (sia fissi che variabili)			
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	1.428.290,16		1.428.290,16
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	20.000,00		20.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	379.264,73		379.264,73
CCD – Costi comuni diversi	32.790,46		32.790,46
AC – Altri costi operativi di gestione	486.558,65		486.558,65
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	491.229,78		491.229,78
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		962.537,07	962.537,07
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		614.846,81	614.846,81
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		2.390.827,03	2.390.827,03
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		147.778,75	147.778,75
<b>SOMMANO</b>	<b>2.838.133,78</b>	<b>4.115.989,66</b>	<b>6.954.123,44</b>
	40,81%	59,19%	100,00%
<b>% COPERTURA 2018</b>			<b>100%</b>
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			6.954.123,44
<b>RIDUZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</b>			<b>120.000,00</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>	<b>2.887.108,47</b>	<b>4.187.014,97</b>	<b>7.074.123,44</b>

n.b. la disamina dei costi viene riportata nella relazione di accompagnamento (allegato B)



## 7 DETERMINAZIONE TARIFFE

AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Le componenti di costo che costituiscono il PEF riportato nelle successive tabelle, sono state estrapolate dalle voci di costo aziendali e costruito sulla base delle voci del DPR 158/99.

Il totale dei costi corrisponde al totale del servizio di igiene urbana PULCHRA; CIVETA a cui sono stati sommati i costi di competenza del Comune.

Nelle tabelle introdotte, per ciascuna delle voci di costo "operative" (CL, CRT, CRD, CT, CTR), sono stati riportati i valori "netti", scorporando i costi relativi al personale, agli ammortamenti ed agli accantonamenti che sono stati sommati nelle relative voci di costo del PEF.

Vengono di seguito illustrati i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata dal Comune di Vasto per la tariffa che dovrà essere applicata **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e dai costi prodotti dalle società Pulchra e Civeta .

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

### CENNI SU NORMATIVA TARI

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

"oggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

“specifica poi l'art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali: individuazione e classificazione dei costi del servizio;

suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

#### **APPLICAZIONE**

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;

il grado di copertura dei costi è al 100%;

le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI.

#### **DATI ELABORAZIONE**

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha determinato il numero di posizioni e delle superfici così come riportate nelle successive tabelle. Le stesse contengono i dati relativi alle denunce degli immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

RIEPILOGO /superficie UTENZE NON DOMESTICHE:

**TARIFE 2018 utenze non domestiche**

**UTENZE NON DOMESTICHE**

				QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE 2018
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
		n	m2		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	66	31.367,00	0,031803	2,945498	<b>2,977302</b>
2	Cinematografi e teatri	6	2.077,00	0,023726	3,045374	<b>3,069100</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	203	49.471,00	0,018173	1,631754	<b>1,649927</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	28	108.758,00	0,031803	1,334598	<b>1,366401</b>
5	Stabilimenti balneari	22	73.160,00	0,017668	0,750711	<b>0,768380</b>
6	Esposizioni, autosaloni	28	11.079,00	0,028774	3,701423	<b>3,730197</b>
7	Alberghi con ristorante	30	54.684,00	0,050986	5,307110	<b>5,358097</b>
8	Alberghi senza ristorante	12	4.126,00	0,054520	5,103793	<b>5,158313</b>
9	Case di cura e riposo	8	25.575,00	0,045433	2,903792	<b>2,949225</b>
10	Ospedali	1	715,00	0,043414	2,909686	<b>2,953100</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	548	66.090,00	0,059063	5,082940	<b>5,142003</b>
12	Banche ed istituti di credito	25	7.543,00	0,039880	5,109006	<b>5,148886</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	320	39.627,00	0,057044	6,360191	<b>6,417235</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	61	6.070,00	0,075722	6,047395	<b>6,123117</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	36	2.753,00	0,045938	5,890997	<b>5,936935</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	1	15,00	0,060073	6,052608	<b>6,112681</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	132	7.555,00	0,075722	6,985784	<b>7,061506</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	4.234,00	0,038871	1,605688	<b>1,644558</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	42	7.109,00	0,045938	1,928910	<b>1,974849</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	89	95.006,00	0,016659	1,579621	<b>1,596280</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	42	3.938,00	0,022717	1,579621	<b>1,602338</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	149	22.667,00	0,171637	7,194315	<b>7,365951</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	81,00	0,128728	6,646921	<b>6,775649</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	124	10.815,00	0,129232	6,646921	<b>6,776154</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	40	12.228,00	0,078751	6,667774	<b>6,746525</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	37	5.418,00	0,078751	5,995262	<b>6,074013</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	43	2.759,00	0,223128	9,383889	<b>9,607016</b>
28	Ipermercati di generi misti	1	5.365,00	0,083294	6,675594	<b>6,758888</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	2	42,00	0,169113	8,236969	<b>8,406082</b>
30	Discoteche, night club	5	2.672,00	0,038871	5,056873	<b>5,095744</b>
	<b>Totale</b>	<b>2.144</b>	<b>662.999,00</b>			

<b>Comune di VASTO</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
Costi vari (sia fissi che variabili)			
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	1.428.290,16		1.428.290,16
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	20.000,00		20.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	379.264,73		379.264,73
CCD – Costi comuni diversi	32.790,46		32.790,46
AC – Altri costi operativi di gestione	486.558,65		486.558,65
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	491.229,78		491.229,78
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		962.537,07	962.537,07
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		614.846,81	614.846,81
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		2.390.827,03	2.390.827,03
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		147.778,75	147.778,75
<b>SOMMANO</b>	<b>2.838.133,78</b>	<b>4.115.989,66</b>	<b>6.954.123,44</b>
	40,81%	59,19%	100,00%
<b>% COPERTURA 2018</b>			<b>100%</b>
PREVISIONE ENTRATA			6.954.123,44
RIDUZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			120.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	2.887.108,47	4.187.014,97	7.074.123,44

### **Riduzioni ed agevolazioni**

Occorre precisare che sussiste la necessità di differenziare le riduzioni dalle agevolazioni.

Come precisato dalle Linee Guida, rientrano tra le riduzioni in senso stretto quegli abbattimenti della misura tariffaria rispetto all'ammontare ordinario da applicare a talune fattispecie che presentano una minor attitudine a produrre rifiuti o comunque a fruire del pubblico servizio di gestione dei rifiuti.

Diverso è il caso delle ulteriori riduzioni ed esenzioni atipiche deliberate dal consiglio comunale ai sensi del comma 19. Tali agevolazioni, come prescrive la norma, devono essere iscritte nel bilancio comunale come

- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.

La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

**Analisi dei costi relativi alla Società Pulchra, al Consorzio Civeta e di gestione dell'Ente:**

<b>CSL</b>	<b>COSTI FISSI</b>
Personale	478.599,00
Prestazione di servizi	384.997,80
Vestiaro	0
Spese diverse	124.123,56
Manutenzioni e spese	440.569,80
<b>TOTALE</b>	<b>1.428.290,16</b>
<b>CARC</b>	
spese postali x stampa e spedizione fatture COMUNE	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>
<b>CGG</b>	
Spese interne Gestore PULCHA	67.229,32
Spese interne comune (personale pro quota ufficio tributi/ecologia)	125.000,00
MATERIE DI CONSUMO CIVETA	779,21
SERVIZI CIVETA	21.504,41
GODIMENTO DI BENI DI TERZI CIVETA	2.029,15
PERSONALE CIVETA	128.907,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE CIVETA	23.382,62
INTERESSI ED ONERI ACCESSORI CIVETA	10.433,02
<b>TOTALE</b>	<b>379.264,73</b>
<b>CCD</b>	
Altri costi comuni ENTE (Luce, gas, telefonia, ecc.)	50.000,00
contributi MIUR V.L'ENTE	-42.000,00
quota associativa CIVETA	24.790,46
<b>TOTALE</b>	<b>32.790,46</b>
<b>AC</b>	
AC PULCHRA:	73.535,00
Pubblicità	5.280,00
Consulenze	45.903,00
Assicurazioni	22.352,00
AC CIVETA:	413.023,65
materie di consumo	14.103,26
godimento di beni di terzi	14.632,59
personale	303.582,41
oneri diversi di gestione	80.705,39
<b>TOTALE</b>	<b>486.558,65</b>
<b>CK</b>	
C.D'USO DEL CAPITALE CIVETA	164.088,99
Ammortamenti automezzi	65.703,00
Ammortamenti attrezzature	67.840,30
C.D'USO DEL CAPITALE PULCHRA	327.140,79
<b>TOTALE</b>	<b>491.229,78</b>
<b>totale parte fissa</b>	<b>2.838.133,78</b>

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**Il Presidente del Consiglio**  
F.to MAURO DEL PIANO

**Il Segretario Generale**  
F.to ANGELA ERSPAMER

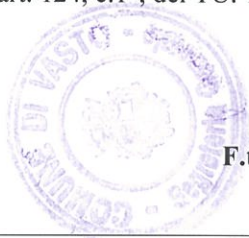
---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il giorno 10.04.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1°, del TU. 18.08.2000, n. 267);

Dalla Residenza Comunale, li 10.04.2018



**Il Segretario Generale**  
**F.to ANGELA ERSPAMER**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- ✓ E' divenuta esecutiva il giorno
- ✓ E' stata pubblicata all'albo pretorio informatico, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Comunale, li

**Il Segretario Generale**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì 10.04.2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---